

Codice DB1119

D.D. 25 giugno 2013, n. 528

DM 24050 del 14/11/2011. Spese per il potenziamento del Settore Fitosanitario e per il funzionamento dei laboratori. Affidamento alla Dr.ssa Maria Cristina Boero di incarico Co.Co.Co. altamente qualificato per le funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali per una spesa complessiva di euro 6.500,00 o.f.i..

Vista la DGR n. 31-4009 del 11/06/2012 “art 5 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”. Modificazione all’allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 del 1 agosto 2008”;

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 31-4009 del 11/06/2012 di cui al punto precedente, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario, nel rispetto dell’indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività per l’attuazione della normativa fitosanitaria, la vigilanza e i controlli fitosanitari all’import ed export di vegetali e prodotti vegetali, il coordinamento e gli interventi in applicazione di lotte obbligatorie contro organismi nocivi, la diagnostica fitopatologica di supporto.

A questo riguardo riveste importanza fondamentale la conoscenza delle tecniche di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di specifiche normative fitosanitarie, in particolare di quelle da quarantena o interessate da apposite misure di lotta obbligatoria o di emergenza assunte dall’Italia o dalla C.E., applicate secondo i protocolli ufficiali stilati dall’EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization);

Il Settore Fitosanitario ha la necessità di effettuare specifiche analisi di laboratorio richieste dalla legislazione nazionale e comunitaria vigente (Direttiva Comunitaria 89/2002 CE, D.M. n° 356 del 10.09.1999, D.lgs. 214/2005 e s.m.i., D.D.M.M. inerenti misure di lotta obbligatoria o di emergenza) a supporto della vigilanza fitosanitaria e dato atto inoltre che tali analisi sono indispensabili per consentire la commercializzazione delle produzioni piemontesi e rispondere in modo adeguato alla Commissione Europea che ha attivato un procedimento per infrazione con nota c(2009)0911 del 19 febbraio 2009, a seguito di "numerosi gravi inadempimenti da parte dell'Italia degli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria vigente in materia fitosanitaria" nei confronti del Servizio Fitosanitario nazionale (di cui il Settore Fitosanitario è l’articolazione sul territorio piemontese);

Dato atto che in conseguenza della procedura di infrazione lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno assunto l’intesa del 29 aprile 2010 sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale e che il Piemonte, sottoscrivendo l’intesa, si è impegnato a costituire e mantenere una idonea dotazione organica di 38 ispettori, 13 tecnici e 6 amministrativi rispetto alla quale era stata evidenziata, con nota prot. n. 28708 del 25/10/2010, una situazione di carenza di 27 unità.

Il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti ed organismi nocivi sul territorio nazionale.

Con nota della Direzione Agricoltura n° 20427/DB11.00 del 10.08.2009 inviata alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio si evidenziava, tra le altre, la necessità di attivare specifici concorsi per personale ad elevata qualificazione e specializzazione da utilizzare nel Settore Fitosanitario.

vista la circolare dell'Assessorato Bilancio e finanze in data 12.07.10 con la quale si richiedeva alle Direzioni regionali di segnalare preventivamente la necessità, in via eccezionale, dell'apporto di figure professionali altamente qualificate;

Vista la comunicazione del Responsabile del Settore Fitosanitario in data 25.10.10 prot. 28708/DB11.06 con la quale si evidenzia al Direttore dell'Agricoltura la necessità, in via eccezionale, dell'apporto altamente qualificato di un analista di laboratorio esperto in nematologia agraria e forestale.

Vista la lettera del Direttore dell'Agricoltura in data 3.11.10 prot. 29373/DB11.00 con la quale, condividendone il contenuto, si trasmette all'Assessorato al Bilancio e Finanze la succitata comunicazione.

Viste le comunicazioni prot 23860/DB11.00 dell'11/10/2011, prot. 6380/DB11.06 del 15/03/2012, prot. n. 7524/DB11.06 del 27/03/2012 con cui veniva segnalata una situazione di estrema carenza di personale tecnico di laboratorio nematologico per il Settore Fitosanitario.

Vista la nota n. 28708/DB11.06 del 25.10.2010 del Settore Fitosanitario inviata all'Assessore all'Agricoltura e al Direttore della Direzione Agricoltura, e la nota n. 29373/DB11.00 del 3.11.2010 inoltrata dal Direttore all'Agricoltura all'Assessore al Bilancio e Finanze, Risorse Umane e Patrimonio e pari Opportunità e alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio nonché al Settore Reclutamento, Mobilità e gestione dell'Organico, in cui si evidenziava l'urgenza di reclutare un analista di laboratorio nematologico con esperienza nella diagnostica di organismi nocivi delle colture agrarie e delle piante forestali in attuazione della normativa fitosanitaria in vigore.

Per lo svolgimento di tali attività non è stato possibile individuare all'interno della Direzione Agricoltura personale idoneo; pertanto, in conformità a quanto previsto dalle circolari della Presidenza della Giunta Regionale prot. n° 9859/PRES./5 del 03.09.2007 e prot. n° 1725/PRES./5 del 29.01.2008, si è proceduto alla ricognizione tra il personale regionale, al fine di reperire l'eventuale disponibilità di una figura professionale idonea.

La nota del 17.10.2012 prot. n° 23662/DB11.00, con la quale è stato richiesto alle Direzioni regionali di effettuare una verifica in tal senso presso il personale a loro assegnato, ha dato esito negativo entro la scadenza del 25.10.2012.

Nonostante le ricerche e le richieste effettuate che hanno dato esito negativo, permane, a tutt'oggi, la necessità per il Settore Fitosanitario di reperire una figura professionale in possesso di elevata esperienza e professionalità per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di specifiche normative fitosanitarie, alla quale affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata (ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. lgs. N. 165/2001 e s.m.i.).

Vista la richiesta di parere della Direzione Agricoltura inviata, con nota prot. n. 9055/DB11.00 del 16/04/2012, alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio e alla Direzione Affari Istituzionali e

Avvocatura e la relativa comunicazione del Settore Avvocatura, datata 3.05.2012, nella quale si afferma che "...se per adempiere ad un obbligo comunitario ed evitare la condanna conseguente ad un inadempimento, è necessario ricorrere a dei contratti a tempo determinato, per di più con fondi messi a disposizione dal Ministero, tale evenienza non solo è possibile, ma è senz'altro cogente".

Vista la circolare dell'Assessorato Bilancio e finanze in data 12.07.10 con la quale si richiede alle Direzioni regionali di segnalare preventivamente la necessità, in via eccezionale, dell'apporto di figure professionali altamente qualificate.

Stabilito che il D.M. n. 11020 del 22/05/2012 ha impegnato in favore delle Regioni la somma complessiva di € 4.366.881,33, ripartita tra le Regioni per il finanziamento degli interventi necessari al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali al fine di ottemperare agli adempimenti derivanti dalle varie emergenze fitosanitarie;

considerato che la somma impegnata dal D.M. n. 11020 del 22/05/2012 in favore della Regione Piemonte per il finanziamento degli interventi di cui sopra ammonta ad euro 257.209,31;

Visto il D.M. n. 3932 del 28/02/2013 con il quale sono stati trasferiti alle Regioni gli importi impegnati con il D.M. n. 11020 del 22/05/2012, che per la Regione Piemonte ammontano a complessivi € 257.209,31;

Visto l'accertamento n. 2013/268 sul capitolo di entrata n. 24040/13 per un importo di euro 257.209,31 (reversale n. 3353/2013);

Considerato che la somma di € 257.209,31 è stata incassata dalla Tesoreria della Regione Piemonte (Unicredit) in una soluzione di importo pari ad € 257.209,31 con quietanza n. 3965 del 06/03/2013;

preso atto della D.G.R. n. 26-3457 del 21.02.2012 "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il potenziamento del Servizio Fitosanitario e per le emergenze fitosanitarie in agricoltura. Art. 24 della L.R. n. 7/2001".

Considerato altresì che, parte dei fondi di cui alla DGR n. 26-3457 del 21.02.2012 di cui al punto precedente, sono stati iscritti sul bilancio di previsione per l'anno 2013;

dato atto della variazione n. 248 al bilancio di previsione per l'anno 2012 che ha previsto lo slittamento di euro 76.711,50 sul bilancio di previsione per l'anno 2013;

preso atto che il DDL n. 300/2012 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015" prevede per l'esercizio finanziario 2013 sul Cap. di spesa n. 136066/2013 (UPB DB11191) lo stanziamento di euro 76.711,50;

Vista la D.D. 519 del 19/06/2013 con la quale si è provveduto a stabilire di utilizzare la parte residua dell'impegno n. 787/2013 sul capitolo di spesa n. 136066 del bilancio 2013 per affidare un nuovo incarico di CoCoCo altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali al fine di ottemperare agli adempimenti derivanti dalle varie emergenze fitosanitarie ed alla procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 26 Trattato CE, ai sensi della normativa vigente, al medesimo beneficiario e per la medesima attività.

Ai sensi dell'art. 7, comma 6-bis del D. lgs. N. 165/2001 e s.m.i. e della circolare n. 9859/5/PRES del 3.09.2007 della Presidenza della Giunta Regionale, la Direzione, mediante la pubblicazione sul sito Internet regionale di apposito avviso, con scadenza al 15.11.2012, attivava la procedura pubblica comparativa di selezione per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata della durata di 6 mesi.

La Commissione istituita con D.D. del Responsabile del Settore Fitosanitario n° 1044/DB11.19 del 14.11.2012 per la valutazione delle candidature avanzate a seguito della pubblicazione del bando, ha selezionato, come da verbale prot. n° 26048/DB 11.19 del 19.11.2012, conservato agli atti del Settore Fitosanitario, la Dr.ssa Maria Cristina Boero, considerate la sua formazione professionale e le specifiche conoscenze in materia.

L'incarico, la cui decorrenza è prevista dalla data di stipulazione del contratto e la cui durata è stabilita in 6 mesi a decorrere dalla data di stipulazione, implicherà lo svolgimento delle attività indicate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale.

A titolo di corrispettivo, la Regione Piemonte corrisponderà per i 6 mesi previsti dall'incarico, un compenso di euro 6.500,00 o.f.i. comprensivi di ogni spesa sostenuta dall'incaricato per eventuali missioni ed eventuali corsi di formazione ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico.

Si ritiene pertanto:

1. di individuare la Dr.ssa Maria Cristina Boero, in considerazione della sua formazione professionale, delle specifiche conoscenze e dell'elevata esperienza e professionalità in materia, nonché del curriculum universitario, quale collaboratore altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali da svolgersi presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario;
2. di affidare alla Dr.ssa Maria Cristina Boero l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali descritte nello schema di contratto di cui all'allegato;
3. di stabilire che l'incarico affidato alla Dr.ssa Maria Cristina Boero, avrà inizio a decorrere dalla data di stipulazione del contratto e avrà durata di 6 mesi;
4. di stabilire che il compenso spettante alla Dr.ssa Maria Cristina Boero per lo svolgimento di 6 mesi di incarico è di euro € 6.500,00 o.f.i. comprensivi di ogni spesa sostenuta dall'incaricato per eventuali missioni ed eventuali corsi di formazione ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico;
5. di approvare lo schema di lettera contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
6. di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con la Dr.ssa Maria Cristina Boero, per l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali;

7. di utilizzare la parte residua dell'impegno n. 787/2013 sul capitolo di spesa n. 136066 del bilancio 2013 per affidare un nuovo incarico di CoCoCo altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali al fine di ottemperare agli adempimenti derivanti dalle varie emergenze fitosanitarie ed alla procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 26 Trattato CE, ai sensi della normativa vigente, al medesimo beneficiario e per la medesima attività.

Vista la circolare prot. n. 1442/SB0100 del 07.02.2013 "Primi indirizzi interpretativi ed operativi per l'applicazione dell'articolo 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito in L. n. 134 del 7 agosto 2012, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione",

visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. 165/2001;

Visto l'art. 17 e 18 della L.R. 23/08;

Visto DM 24050 del 14/11/2011;

Visto DM 11020 del 22/05/2012;

Visto la L.R. n. 7/2011;

Visto la L.R. n. 19 del 28/12/2012;

Visto la L.R. n. 19 del 28/12/2012;

Vista la L.R. n. 4 del 27/03/2013;

determina

1. di prendere atto delle disposizioni contenute nel DM n. 24050 del 14/11/2011 che autorizzano il finanziamento degli interventi necessari al potenziamento dei Servizi Fitosanitari regionali al fine di ottemperare agli adempimenti derivanti dalle varie emergenze fitosanitarie ed alla procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 26 Trattato CE;

2. di attivare presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali, oggetto di specifiche normative fitosanitarie;

3. di individuare la Dr.ssa Maria Cristina Boero, considerate la sua formazione professionale, le specifiche conoscenze in materia nonché il curriculum universitario, quale collaboratore altamente qualificato per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali;

4. di affidare alla Dr.ssa Maria Cristina Boero, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali, descritte nello schema di contratto di cui all'allegato;

5. di approvare lo schema di lettera contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

6. di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con la Dr.ssa Maria Cristina Boero, per l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali;

7. di stabilire che l'incarico affidato alla Dr.ssa Maria Cristina Boero, che avrà inizio a decorrere dalla data di stipulazione del contratto e avrà durata di 6 mesi;

8. di stabilire che il compenso spettante alla Dr.ssa Maria Cristina Boero per lo svolgimento di 6 mesi di incarico è di euro € 6.500,00 o.f.i. comprensivi di ogni spesa sostenuta dall'incaricato per eventuali missioni ed eventuali corsi di formazione ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico;

9. di utilizzare la parte residua dell'impegno n. 787/2013 sul capitolo di spesa n. 136066 del bilancio 2013 in favore della Dr.ssa Maria Cristina Boero, quale compenso per l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità nematologiche delle colture agrarie e delle piante forestali;

10. di liquidare il corrispettivo spettante alla Dr.ssa Maria Cristina Boero per lo svolgimento dell'incarico secondo le modalità stabilite nel contratto. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità dell'incarico effettuato alle condizioni contrattuali;

11. di stabilire che il corrispettivo pattuito per l'incarico sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 83/2012, convertito in L. n. 134/2012, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO: Dr.ssa Maria Cristina Boero (omissis)

IMPORTO: euro € 6.500,00 o.f.i.

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Giacomo Michelatti

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO: bando o avviso pubblico;

Contratto per l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti le avversità batteriologiche delle colture agrarie e delle piante forestali, in particolare di quelle da quarantena.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

Allegato



Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario

piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

CONTRATTO PER L'INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA ALTAMENTE QUALIFICATA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI ANALISTA DI LABORATORIO INERENTI LE AVVERSITA' NEMATOLOGICHE DELLE COLTURE AGRARIE E DELLE PIANTE FORESTALI, IN PARTICOLARE DI QUELLE DA QUARANTENA, OGGETTO DI SPECIFICHE DECISIONI DELLA C.E..

TRA

La Regione Piemonte (omissis) rappresentata dal Dirigente responsabile del Settore Fitosanitario, dr. Giacomo Michelatti, nato (omissis) e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore stesso – sita in Torino, via Livorno, 60;

E

La Dr.ssa Maria Cristina Boero (omissis), nata a (omissis) e residente a (omissis), che di seguito per brevità verrà indicato come "Incaricato";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

La Regione Piemonte affida alla Dr.ssa Maria Cristina Boero un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata presso la Direzione Agricoltura – Settore Fitosanitario finalizzato all'esecuzione di analisi di laboratorio sul materiale vegetale inerenti le avversità nematologiche delle piante a supporto della vigilanza fitosanitaria e per l'applicazione degli specifici decreti ministeriali di lotta obbligatoria contro organismi nocivi delle colture agrarie e delle piante forestali secondo i protocolli ufficiali stilati dall'EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization).

ART. 2

L'incarico è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l'Incaricato, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.



Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario

piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

ART. 3

L'incarico riguarderà le analisi nematologiche a supporto della vigilanza sulle avversità di quarantena, oggetto di specifiche decisioni della C.E. o comunque a rischio di introduzione nella nostra regione ed in particolare:

- analisi a supporto della diagnostica nematologica per l'identificazione di: *Aphelenchoides besseyi* su semente di riso delle categorie pre-base, base di prima e di seconda riproduzione presentate alla certificazione, *Ditylenchus dipsaci* su orticole ed ornamentali, *Pratylenchus vulnus* su fruttiferi ed orticole, *Globodera rostochiensis* e *Globodera pallida* su solanacee, *Xiphinema index* su vite e controlli sulla potenziale presenza di *Bursaphelenchus xylophilus* su conifere.
- organizzazione di incontri e predisposizione di materiale divulgativo allo scopo di portare a conoscenza dei soggetti interessati le problematiche relative alle avversità in questione con particolare riferimento ai punti di diffusione (focolai) od alle zone esenti su tutto il territorio regionale.
- attivazione di relazioni con laboratori di ricerca e con altri Servizi Fitosanitari regionali per aggiornamento tecnico, scambio di informazioni e dati scientifici.

È richiesta altresì la conoscenza di alcune applicazioni informatiche che possono essere di supporto alle analisi di laboratorio e precisamente:

- elaborazioni di tipo statistico al fine di quantificare lo sviluppo delle avversità delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di studio;
- elaborazioni cartografiche, le quali rivestiranno particolare importanza nella localizzazione di focolai.

E' infine richiesta l'effettuazione autonoma di sopraluoghi in campo finalizzati al prelievo del materiale da analizzare.

L'incarico dovrà essere svolto presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario.

L'incarico è conferito a far data dalla stipula del presente contratto ed avrà la durata di 6 mesi

ART. 4

L'Incaricato per l'espletamento dell'incarico si impegna:

- a fornire le prestazioni professionali secondo le indicazioni che riceverà dal Responsabile del Settore Fitosanitario e dal Dirigente coordinatore della diagnostica fitopatologica;



Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario

piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

- ad osservare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti d'ufficio, ovvero a qualsiasi altra notizia di cui venga a conoscenza.

ART. 5

Il corrispettivo spettante all'Incaricato per lo svolgimento di 6 mesi di incarico è di euro 6.500,00 ogni onere fiscale incluso, comprensivi di ogni spesa sostenuta dall'incaricato per eventuali missioni ed eventuali corsi di formazione ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico.

Il corrispettivo s'intende accettato dall'Incaricato pertanto è esclusa ogni forma di revisione del corrispettivo.

Il pagamento del corrispettivo avverrà con cadenza mensile posticipata. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità dell'incarico effettuato alle condizioni contenute nel presente contratto.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'Incaricato ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6

La risoluzione anticipata del contratto può avvenire:

- per volontà espressa da parte di entrambi i contraenti;
- per volontà dell'incaricato con preavviso scritto di almeno 60 giorni da comunicarsi alla Regione Piemonte a mezzo di raccomandata A/R;
- per le seguenti motivazioni, espresse in forma scritta, da parte dell'Amministrazione regionale, con preavviso di almeno 60 giorni da comunicarsi alla controparte:
 - per motivi di interesse generale;
 - eventuale valutazione negativa sull'attività svolta dall'incaricato;
 - inosservanza, da parte dell'incaricato, degli impegni di cui al presente contratto.

In caso di recesso, l'incaricato si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

ART. 7

Materiali, risultati e documenti elaborati durante lo svolgimento dell'incarico sono di proprietà della Regione Piemonte. Non potranno pertanto essere pubblicati, neppure in forma parziale, senza la preventiva autorizzazione della Regione stessa.



Direzione Agricoltura

Settore Fitosanitario

piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento dell'incarico dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 l'Incaricato dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico della Regione Piemonte.

ART. 8

In caso di ritardo nello svolgimento dell'incarico, la Regione Piemonte applicherà all'Incaricato una penale pari al 1% dell'importo complessivo dell'incarico affidato per ogni giorno maturato di mora, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

ART. 9

L'Incaricato si impegna a tenere indenne ed esonerare la Regione Piemonte da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione dell'incarico sollevando la Regione Piemonte da ogni onere e da ogni responsabilità.

ART. 10

Per quanto non espressamente citato nella presente lettera di incarico si rinvia alla normativa vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino. Le spese contrattuali e di registrazione sono assunte a carico della Regione Piemonte.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'Incaricato come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì ___/___/_____

IL COLLABORATORE

IL DIRIGENTE REGIONALE



INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, RELATIVO ALLA TUTELA DEL
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il Sig. Maria Cristina Boero ai sensi dell'art. 13 del dlgs 30 giugno 2003 , n. 196 dichiara di essere informato :

- che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione regionale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura dell'incarico nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sotto indicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;

- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dall'amministrazione in base alla vigente normativa comporterà il mancato affidamento dell'incarico;

- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico de soggetto incaricato;

- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- i) il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e L.R. 07/05, D.lgs 163/2006;
- iii) i soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti:

- che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lgs.196/2003;

- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione affidante ed il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Fitosanitario.

FIRMA
(per esteso e leggibile)